



COMUNE DI SALO'
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N° 10/2015

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Esame ed approvazione delle aliquote della TASI per l'anno 2015.

L'anno duemilaquindici, addì **tredici (13.04.2015)** del mese di **aprile** con inizio della seduta alle ore **20,00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
1 - CIPANI Giampiero	x	
2 - PELIZZARI Pietro Antonio	x	
3 - CASTELLINI Mariacristina	x	
4 - GRISI Nirvana	x	
5 - BUSSEI Matteo	x	
6 - COBELLI Marcello	x	
7 - MAURI Luigia	x	
8 - COMINI Gualtiero	x	
9 - SILVESTRI Aldo	x	
10 - ALESSI Roberto	x	
11 - LOPA Mario	x	
12 - BANDINI Paola	x	
13 - ZANE Stefano	x	
14 - CIGOGNETTI Giovanni	x	
15 - CERUTTI Rosalia	x	
16 - TOFFOLETTO Giorgio	x	
17 - BONETTI Marina	x	
TOTALE	17	=
18 - BANA Federico (Assessore esterno)	x	

Partecipa il Segretario Generale dott. Giuseppe Iovene il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il dott. ing. Roberto Alessi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.



N. 10 del 13.04.2015

Oggetto: Esame ed approvazione delle aliquote della TASI per l'anno 2015.

L'Assessore al Bilancio illustra l'argomento di cui all'oggetto, quindi il **Presidente del Consiglio** dà la parola ai Consiglieri che chiedono di intervenire e, dopo ampia ed esauriente discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI

gli interventi dei Consiglieri che si sono succeduti nella discussione, come da trascrizione integrale allegata al presente verbale;

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27.12.2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della Legge 147/2013, prevede che con Regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 446/1997 il Consiglio Comunale determina e disciplina la TASI;
- l'art. 1, comma 683, della legge n. 14/2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 7, commi 1 e 2, del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, il quale dispone che:

1. *"Il Consiglio Comunale approva le aliquote secondo le modalità stabilite dalla normativa in materia, entro il termine relativo all'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.*
2. *Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta."*

PRESO ATTO che la Legge n. 147/2013 prevede:

- All'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- All'art. 1, comma 677, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;

PRESO ATTO che nella stessa bozza di bilancio di previsione 2015 è stato previsto l'azzeramento delle aliquote della TASI;

TIPOLOGIA DI IMMOBILE ALIQUOTA

Per tutti gli immobili si applica l'aliquota 0,0 x mille.

ACQUISITO, ai sensi dell'art 239, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico finanziaria;



VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/00;

VISTO il capo II dello Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli n. 12, astenuti n. 5 (Zane, Cigognetti, Cerutti, Toffoletto, Bonetti) espressi nelle forme di legge da n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di stabilire, per l'anno 2015, le aliquote TASI, così come di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE ALIQUOTA

Per tutti gli immobili si applica l'aliquota del 0,0 x mille.

2. di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del Decreto Legislativo 446/97 e che le disposizioni in essa contenute hanno efficacia con decorrenza dal 1° gennaio 2015.

Con successiva specifica votazione riportante voti favorevoli n. 12, astenuti n. 5 (Zane, Cigognetti, Cerutti, Toffoletto, Bonetti) espressi nelle forme di legge da n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.



DIBATTITO RELATIVO AL PUNTO N. 04 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 13.04.2015 (VERBALE N. 10) AVENTE AD OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA TASI PER L'ANNO 2015

PRESIDENTE:

Grazie Segretario.

Punto n. 4 all'ordine del giorno:

«Esame ed approvazione delle aliquote della TASI per l'anno 2015»

Cedo la parola sempre all'Assessore al bilancio. prego.

ASS. BANA:

Questo a parer mio è il vero tema politico di stasera sul quale poter dibattere, sul quale l'Amministrazione si è fortemente spesa a salvaguardare la prima casa. Questo lo ribadisco perché anche le testate giornalistiche hanno riportato il discorso dell'addizionale Irpef, che abbiamo tirato la stangata e tutto quanto, però il tema della prima casa, lo sottolineo, è un tema che a questa Amministrazione è stato molto caro. Se analizziamo il tessuto urbanistico di Salò anni '80 ad oggi, vediamo che nello sviluppo è stato dato ampio spazio alle cooperative. Ricordo le cooperative di Salò, Campo Verde, Villa di Salò. Tutta l'espansione urbanistica che riguarda queste cooperative che si avviavano ed erano persone, cittadini salodiani che si avviavano ad avere una famiglia e che oggi, a distanza di più di 30 anni, sono le persone che sono in pensione, che dopo una vita di sacrifici si sono fatte una casa in proprio per loro, da lasciare in eredità ai propri figli. Penso che questa attenzione sia di rimarcare, ripeto: quello di non andare a tassare la prima casa è il vero tema politico. L'anno scorso con forti tagli subiti da parte dello Stato e che ripercorrerò nella mia relazione al bilancio, gentili colleghi, abbiamo dovuto mettere la TASI, ma oggi solo dopo un anno abbiamo fatto un passo indietro.

Nella bozza di bilancio del 2015 è stato previsto l'azzeramento dell'aliquota della TASI, quindi si applica l'aliquota 0 per mille che quindi vuol dire niente soldi per la prima casa.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Bana. Chiedo chi vuole intervenire in merito a questo punto.

Prego Consigliere Zane.

CONS. ZANE:

Intervengo io. Direi che la spiegazione che ha dato l'Assessore è parziale, nel senso che se condividiamo l'impostazione di abolire la TASI, anzi, scusate, faccio un passo indietro. È parziale perché a fronte dell'abolizione della TASI, evidentemente, come vedremo dopo, c'è l'addizionale



Irpef. Per cui diciamo che si è abolita una tassa che colpiva la prima casa per andare a tassare il reddito. In linea di principio l'idea ci trova favorevoli, come principio. Abbiamo qualche perplessità su due ordini di cose: la prima è l'esenzione a 12 mila euro che oggettivamente è a 12 mila euro e uno, quindi questa è una limitazione forte ad un principio, ripeto, che riteniamo corretto; poi si inserisce in un contesto più ampio che come giustamente ha detto l'Assessore è uno dei punti cardine del bilancio. per cui, e qui faccio anche la nostra dichiarazione di voto, il nostro voto sarà di astensione per i motivi che ho detto prima, apprezzando il principio ma non nel contenuto. Inserito nel contesto generale del bilancio, non anticipo qui le nostre posizioni che comunque potete immaginare, ma ci portano a dare un giudizio di questo tipo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zane. Prego Consigliere Toffoletto.

CONS. TOFFOLETTO:

Non mi esprimo sull'esposizione della TASI che sembra un regalo fatto ai cittadini. Se pensiamo a quello che succederà dopo nei punti successivi, ti do un cucchiaino di zucchero per poi darti 18 bastonate, diciamo che ci asterremo perché il cucchiaino di zucchero, essendo il primo punto lo accettiamo. Sappiamo già quello che ci aspetterà dopo, quindi per adesso lo mettiamo in bocca e lo ciucciamo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Toffoletto. Prego Capogruppo Comini.

CONS. COMINI:

Grazie. Coerentemente a quanto è stato deciso dal Consiglio comunale di passare in rassegna con le considerazioni e con la votazione punto per punto, è chiaro che il mio intervento riguarda questo punto, poi mi riservo ovviamente di fare gli interventi successivi per i punti successivi. Il fatto che l'Amministrazione comunale abbia deciso di abolire la TASI, l'Assessore ha detto: "È una scelta politica" e quindi è una scelta politica importante per la cittadinanza, per i cittadini. L'Assessore al bilancio ha passato in rassegna gli sviluppi urbanistici della nostra città. Consentitemi, avendo partecipato alla elaborazione, alla stesura di un testo, quello sulla toponomastica che è stato consegnato, regalato ai cittadini che l'hanno voluto ritirare, in quell'ambito chi lo ha letto sa che io ho fatto la storia degli interventi urbanistici delle cooperative degli anni '50-'60. Quella cooperativa faceva riferimento alla parrocchia di Salò: cooperativa La Famiglia. Avendola tra l'altro vissuta anche sul piano familiare personale, si trattava proprio di persone di reddito normalmente abbastanza modesto, ma che con grossi sacrifici erano riusciti a raggiungere il sogno di farsi una casa. Molte di queste persone sono ancora oggi proprietari di casa, poi alcuni sono defunti ma molti hanno raggiunto l'età della pensione, quindi vivono da pensionati questa realtà.

Successivamente ho parlato degli interventi, invece, della legge 167. Questo grossissimo intervento edilizio che riguardò sempre la nostra città, per cui sorsero tutte quelle cooperative che non sto ad elencare, ma che hanno riempito di case la nostra cittadina, sempre dando l'opportunità a cittadini di medio reddito di poter raggiungere il sogno della prima casa. Molti di questi, essendo stato fatto l'intervento in anni successivi, parlo degli anni '80, sono ancora viventi e magari hanno raggiunto la pensione e godono del beneficio di avere una casa in proprietà. Questi interventi, peraltro, hanno



riguardato anche le frazioni. Barbarano in primis e poi i grossi interventi di cooperative sull'agglomerato oggi diventato veramente consistente che è quello di Villa. Anche qui ho avuto l'opportunità, nel libro che è stato fatto per il centenario della Chiesa di Villa, di parlare di quegli interventi.

Il fatto che questa Amministrazione abbia deciso di annullare la tariffa TASI sulle prime abitazioni, ritengo di poter dire che non è assolutamente un cucchiaino di zucchero, ma è qualcosa di veramente molto significativo e consistente. Detto questo, è chiaro che quindi il nostro gruppo molto caldamente e convintamente ha condiviso questa scelta e ovviamente questa sera esprimerà il suo voto favorevole.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Comini, c'era il Sindaco che chiedeva la parola. Prego.

SINDACO:

Non mi ripeto per quanto è stato detto, perché il Capogruppo è stato molto preciso. Mi limito solo a dire una cosa però per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno, poi per quanto riguarda quello dopo dell'applicazione dell'addizionale Irpef ne parliamo. Però su questo punto vorrei anche io dire qualcosa. Questa è una decisione che è stata pensata, tanto perché sia chiaro, per andare incontro alle fasce più deboli della nostra comunità, a quelle più deboli, poi dopo vi spiegheremo anche perché: l'addizionale Irpef non si applica sopra i 12 mila euro. Ci saranno diverse spiegazioni, ma quella che riguarda la TASI è veramente qualcosa di straordinario. È un passo che veramente oggi in questa situazione, in questa cornice legislativa, in questo momento così difficile noi siamo riusciti a fare ed è con grande orgoglio che noi diciamo che le fasce più deboli, quelle che hanno fatto la fatica tutta la vita per costruirsi un appartamento, i pensionati in particolare, non pagheranno la TASI. Senza contare poi le altre riflessioni che faremo dopo sull'addizionale Irpef. Questa comunque credo che sia veramente una cosa che avrebbe dovuto essere al centro della comunicazione, tra virgolette, maldestra che è stata fatta in questi giorni. Molto maldestra e lo dimostreremo non con le chiacchiere ma con i dati alla mano, con i numeri, perché la matematica mi hanno sempre insegnato che non è un'opinione.

Devo ringraziare innanzitutto la ragioneria, l'Assessorato al bilancio per il coraggio che ha avuto a fare questo tipo di scelta che appartiene, secondo me, al modo migliore per andare incontro alle fasce più deboli della nostra comunità, in un momento particolarmente difficile.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi in merito a questo punto, chiudo il punto n. 4 "Esame ed approvazione delle aliquote della TASI per l'anno 2015".

Le dichiarazioni di voto sono già state fatte negli interventi dei vari Consiglieri.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?



SEGRETARIO:

12 favorevoli, 5 astenuti.

PRESIDENTE:

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

SEGRETARIO:

12 favorevoli, 5 astenuti.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario.

ALLEGATO ALLA
DELIBERA ~~C.M./C.C.~~

Verbale n ° 9 ANNO 2015

N. 10 del 13.04.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno giovedì 02 aprile il Revisore dei Conti del Comune di Salò ha proceduto all'esame della proposta di deliberazione delle aliquote TASI 2015 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 3 del Decreto Legge 174/2012. Si esprime parere favorevole.

Il Revisore:





COMUNE DI SALÒ'
Provincia di Brescia

ALLEGATO ALLA
DELIBERA ~~G.M./C.C.~~

N. 10 del 13.04.2015

Pareri resi ai sensi degli artt. 49 – 97 comma 4° del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000

Parere sulla proposta di

Salò, lì

DELIBERAZIONE Consiglio Comunale avente per

OGGETTO: Esame ed approvazione delle aliquote della TASI per l'anno 2015.

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Gigala dott. Ettore

PARERE ~~favorevole~~
-----: Per la regolarità tecnica
~~contrario~~

PARERE per la regolarità contabile: non dovuto ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267 del 18.agosto 2000.

PARERE ~~favorevole~~
-----: Per la regolarità contabile
~~contrario~~

cap. _____ " _____ " imp. _____ fu. ___ ser. ___ int. ___ Euro _____

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Gigala dott. Ettore

PARERE ~~favorevole~~
-----: Sotto il profilo della conformità
~~contrario~~

Il Segretario Generale
Iovene dott. Giuseppe

Motivi del parere contrario:

Il Responsabile

Letto, approvato e sottoscritto.

f.to Il Presidente
dott. ing. Roberto Alessi

f.to Il Segretario Generale
dott. Giuseppe Iovene

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune,

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Data _____

Il Segretario Generale
dott. Giuseppe Iovene

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 267/2000)

N° 559 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 27 APR. 2015 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Data 27 APR. 2015

Il Segretario Generale
dott. Giuseppe Iovene



Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Data 27 APR. 2015

Il Segretario Generale
dott. Giuseppe Iovene

